

COMUNE DI DORGALI

PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30 DEL 28.05.2012

OGGETTO: approvazione regolamento per l'applicazione dell'IMU

L'anno duemiladodici, il giorno 28 del mese di maggio, alle ore 17,00, in Dorgali, nella solita sala delle adunanze consiliari, alla 1^a convocazione ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

PRESENTI: Carta Mario Angelo G. – Delussu Ignazio - Fancello Fabio – Fancello Ilaria – Fronteddu Antonio – Fronteddu Fabio - Lai Serafino – Lavra Stefano – Loi Ignazio - Loi Sebastiano – Mereu Giovanni Mariano – Mereu Graziella – Mesina Sara – Monne Anna - Nonne Gian Michele – Patteri Giovanni - Spanu Salvatore

ASSENTI:

Totale presenti n. 17 Consiglieri su n. 17 assegnati al Comune e su n. 17 Consiglieri in carica. Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il sig. Carta Mario Angelo G.

Assiste alla seduta il sottoscritto Segretario Comunale, Dr.ssa Lucia Tabasso

La seduta è pubblica

IL SINDACO

invita l'Assessore al Bilancio, sig.ra Anna Monne, ad illustrare la proposta di deliberazione.

L'Assessore al Bilancio procede con la lettura del Regolamento, composto da n. 7 articoli.

Successivamente interviene il consigliere Sebastiano Loi, minoranza, il quale chiede chiarimenti in merito alle disposizioni previste per l'abitazione principale, con particolare riferimento all'usufrutto.

Il Sindaco richiama la norma che disciplina il soggetto passivo ai fini IMU, e ribadisce che il soggetto passivo è il proprietario o il titolare di un diritto reale.

IL CONSIGLIO

Visto il D.Lgs. 14.03.2011 n. 23 recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" ed in particolare gli articoli 8 e 9 disciplinanti l'Imposta Municipale Propria;

Visto il D.L. n. 201 del 6.12.2011 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 284 del 6.12.2011 Suppl. Ord. N. 251) e le modifiche ad esso introdotte dalla relativa legge di conversione, che prevede l'anticipazione dell'istituzione dell' Imposta Municipale Propria, in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012, con conseguente sua applicazione in tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014 in base ai citati artt. 8 e 9 del D.Lgs. 14.03.2011 n. 23, e delle disposizioni contenute nel medesimo decreto legge, stabilendo altresì l'applicazione della medesima imposta a regime dal 2015;

Visto il Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 504, istitutivo dell'Imposta Comunale sugli immobili, al quale il suindicato decreto legge rinvia in ordine a specifiche previsioni normative;

Visto il D.Lgs. 15.12.1997 n. 446, ed in particolare gli articoli 52 e 59, limitatamente alle disposizioni non fatte oggetto di abrogazione da parte della suindicata normativa statale;

Dato atto che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce: "E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento";

Evidenziato che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.";

Preso atto che il regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2012, data di istituzione dell'Imposta Municipale Propria, in via sperimentale;

Rilevato che occorre procedere ad adottare il relativo Regolamento per l'applicazione dell' Imposta Municipale Propria a valere già per l'anno 2012, secondo le disposizioni riportate dal citato D.L. n. 201/2011 e nella citata legge di conversione e delle altre norme a cui lo stesso fa rinvio;

Visto il Regolamento per l'applicazione dell' Imposta Municipale Propria, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, che si compone di n. 7 articoli;

Vista la proposta sopra riportata;

Visto l'allegato parere espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgvo n. 267 del 18.08.2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Con voti favorevoli n. 12 e astenuti n. 5 (Fronteddu Fabio, Loi Sebastiano, Mereu Graziella, Nonne Gian Michele, Patteri Giovanni), resi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare per i motivi esposti in premessa, il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, composto da n. 7 articoli, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- di provvedere ad inviare, nelle forme di legge, copia conforme del presente provvedimento al Ministero dell'economia e delle Finanze;
- di rendere la presente, con separata votazione con 12 voti a favore e 5 astenuti (minoranza), immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 135, 3° comma, del D.Lgvo n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to (Angelo Carta)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dr.ssa Lucia Tabasso)

ME/li

ATTESTAZIONI E PARERI

(ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.LGS. n. 267 del 18.08.2000)

Il Responsabile dell'Area Finanziaria ha espresso, sulla presente deliberazione, parere FAVOREVOLE.

F.to Dr.ssa Elena Mereu

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

SI ATTESTA che la presente deliberazione, pubblicata all'albo pretorio informatico di questo Comune il 31.05.12 per quindici giorni consecutivi (immediatamente esecutiva ex art. 134 D.Lgvo n. 267/2000). Contestualmente, è stata trasmessa copia ai Capigruppo Consiliari in conformità all'art. 125, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n° 267.



COMUNE DI DORGALI COPIA CONFORME
ALBO PRETORIO INFORMATICO AGLI ATTI

Pub. N. 981

dal 31.05.12 al 15.06.12

IL MESSO COMUNALE

(Luigi Sebastiano)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Lucia Tabasso

COMUNE DI DORGALI
(Provincia di NUORO)

Approvato con delibera
del Consiglio Comunale
n. 30 del 28.05.2012

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA**

INDICE

<i>Art. 1 -</i>	<i>Oggetto del regolamento</i>	<i>Pag. 3</i>
<i>Art. 2 -</i>	<i>Unità immobiliari possedute da anziani o disabili e iscritti AIRE</i>	<i>Pag. 3</i>
<i>Art. 3 -</i>	<i>Versamenti e interessi</i>	<i>Pag. 4</i>
<i>Art. 4 -</i>	<i>Dichiarazione</i>	<i>Pag. 4</i>
<i>Art. 5 -</i>	<i>Istituti deflattivi del contenzioso</i>	<i>Pag. 5</i>
<i>Art. 6 -</i>	<i>Riscossione coattiva</i>	<i>Pag.5</i>
<i>Art. 7 -</i>	<i>Disposizioni finali</i>	<i>Pag. 5</i>

ART.1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento disciplina l'applicazione nel Comune di **DORGALI** dell'imposta municipale propria istituita dall'art. 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e disciplinata dal medesimo articolo 13 e dagli articoli 8 e 9 del D. Lgs 14 marzo 2011, n. 23.
2. Il presente regolamento è adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n.446, dall'art. 13, comma 13, del Decreto Legge 201/2011 e dall'art. 14, comma 6, del Decreto Legislativo 23/2011.
3. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni di legge vigenti.
4. Soggetto attivo dell'imposta è il Comune di **DORGALI**

ART. 2 - UNITÀ IMMOBILIARI POSSEDUTE DA ANZIANI O DISABILI E ISCRITTI AIRE

1. Si considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.
2. Si considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata.

ART.3- VERSAMENTI E INTERESSI

1. Il versamento dell'imposta dovuta al Comune per l'anno **2012** è effettuato in due rate di pari importo , scadenti la prima il **18 giugno** e la seconda il **17 dicembre** , oppure in un'unica soluzione annuale da corrispondere entro il **18 giugno**, mediante utilizzo del Modello **F24**. Oppure, solo sull'imposta gravante sulla prima casa, il versamento può essere effettuato in tre rate delle quali la prima il **18 giugno**, la seconda il **17 settembre**, la terza il **17 dicembre** mediante utilizzo del Modello **F24**.

Il versamento non va eseguito quando l'ammontare dell'imposta annuale risulta inferiore a euro **12. (euro dodici)**.

Sulle somme dovute per imposta, non versate alle prescritte scadenze , si applicano gli interessi legali nella misura pari al tasso corrente , calcolati con maturazione giorno per giorno, con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili.

ART. 4 DICHIARAZIONE

1. I soggetti passivi devono presentare la dichiarazione sui modelli ed entro i termini stabiliti dal Ministero delle Finanze. La dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi sempre che non si verificano modificazioni dei dati ed elementi dichiarati cui consegua un diverso ammontare dell'imposta dovuta.
2. Restano ferme le dichiarazioni presentate ai fini dell'imposta comunale sugli immobili, in quanto compatibili.

ART. 5 – ISTITUTI DEFLATTIVI DEL CONTENZIOSO

1. *Ai sensi dell'art. 9, comma 5, del D.Lgs 23/2011 si applica all'imposta municipale propria l'istituto dell'accertamento con adesione, così come disciplinato dal vigente regolamento comunale in materia, emanato sulla base dei principi dettati dal D.Lgs 218/1997.*
2. *Le somme dovute a seguito del perfezionamento delle procedure di cui al comma precedente possono, a richiesta del contribuente, essere rateizzate, senza applicazione di interessi*

ART. 6 – RISCOSSIONE COATTIVA

1. La riscossione coattiva è effettuata in forma diretta dal comune sulla base dell'ingiunzione prevista dal testo unico di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 che costituisce titolo esecutivo, nonché secondo le disposizioni del Titolo II del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. *(In caso di riscossione coattiva diretta)*

Non si fa luogo all'accertamento e alla riscossione coattiva se l'ammontare dell'imposta, maggiorata delle sanzioni ed interessi, risulta inferiore a euro **30 (euro trenta)**

ART. 7 –DISPOSIZIONI FINALI

1. È abrogata ogni norma regolamentare in contrasto con le disposizioni del presente regolamento.
2. Il presente regolamento entra in vigore il **1° gennaio 2012.**